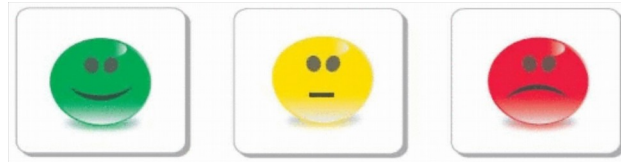
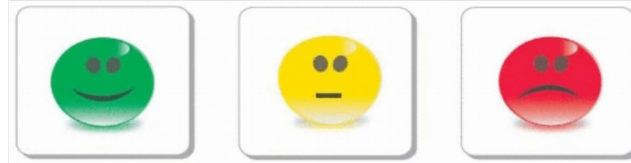


SCHEDA di VERIFICA CORSO "Conosci:

A.

1 QUALITA' ARGOME



6 maggio 2015 Undicesimo incontro



Tre cose ci sono rimaste del Paradiso : le stelle, i fiori e i bambini.

(Dante Alighieri)

I CONSIGLI DI TATA LUCIA

LUCIA RIZZI è una **pedagogista**, scrittrice e personaggio televisivo (reality «S.O.S. Tata» in onda su La7).

Specializzata in **psicologia infantile**, nel 1955 si è trasferita tredicenne in America e si è diplomata al **liceo magistrale** negli **Stati Uniti**, dove si è poi laureata, ed è diventata ricercatrice presso l'Università della California.

E' esperta di **sindrome da deficit di attenzione e disturbi del comportamento**. Ha intrapreso la carriera di insegnante nelle scuole elementari e medie sia in Italia che negli Stati Uniti. Si occupa soprattutto di bambini **iperattivi** e collabora con Scuole e Ospedali, dove insegna **terapia comportamentale** a genitori e insegnanti. Partecipa come esperta ed opinionista a molte trasmissioni televisive.



5 regole fondamentali per il quieto vivere familiare

per i figli/genitori

- 1. I genitori devono essere uniti e convinti** sostenitori del proprio stile educativo adottato per i figli: i due neogenitori devono confrontarsi a lungo e trovare **una linea educativa comune** e “difenderla” con convinzione. Non devono cedere mai alle critiche e non devono prendere decisioni prima di confrontarsi l’un l’altro. **Non avvenga mai che l’uno in assenza dell’altro si lasci influenzare e modifichi alcune regole senza prima essersi consultato con il partner.** Se ciò avvenisse, si lascerebbe agli altri lo spazio per intromettersi e al partner la brutta sensazione di scarsa considerazione.
- 2. Condividete le vostre regole inamovibili con i vostri familiari o con gli altri** significativi che interagiscono con i vostri bambini. **I bambini devono poter avere sempre gli stessi riferimenti educativi** diversamente si sentiranno disorientati e impareranno a scegliere “le vie più comode” da imporre a loro piacimento. Un bel cartellone con le 10 regole inamovibili da appendere a casa, a casa dei nonni etc, è sicuramente indispensabile per lavorare tutti come una squadra. Così facendo ageverete anche le relazioni fra voi adulti: se tutto è chiaro dall’inizio e si impara a condividere ciascuno si sentirà parte di questa relazione educativa e ognuno con il proprio ruolo.

3. Delegare il meno possibile! Chiedere aiuto ai nonni va benissimo... **non va bene delegare qualsiasi cosa a loro:** i nonni sono nonni e salvo casi eccezionali i genitori devono cercare di essere presenti quanto più possibile con i propri bambini. Ai nonni va dato un preciso e chiaro ruolo entro il quale muoversi!

4. Chiarirsi sempre. Se i nonni han fatto qualcosa che non avete ritenuto corretto allora comunicate, con serenità, il vostro disappunto ai diretti interessati (evitando di stressare il partner con lamentele che non risolverebbero nulla!)

5. Non discutere mai di scelte educative o di questioni delicate davanti ai bambini! Loro devono sempre poter avere il rimando di una famiglia unita che mira al loro benessere lavorando di squadra! Se si ha bisogno di un confronto, bisogna ritagliarsi un momento da adulti (e non basta mettere il bambino davanti alla tv in un'altra stanza; sappiate che i bambini ascoltano e memorizzano anche quando fingono, qualche volta per compiacere noi adulti, di non prestare attenzione!)



5 regole per i nonni per una pacifica convivenza

- 1. Non usare il ricatto “Ti tengo il bambino se... venite a pranzo la domenica o in vacanza con noi!”.** Se volete essere nonni presenti per i vostri nipotini, fatelo senza aspettarvi nulla in cambio.
- 2. “Ho tirato su i miei figli, vuoi che non sappia come allevare i miei nipoti? Ai miei tempi...”** **Errore madornale cari nonni! I tempi cambiano** e con esso i pensieri e le strategie educative. Ciascuna coppia ha il diritto di poter scegliere lo stile educativo per i propri figli così come avete fatto voi quando siete diventati genitori. Adesso il vostro ruolo è diverso: fate i nonni e lasciate ai genitori l’esercizio del loro ruolo.
- 3. Date consigli solo se espressamente richiesti.** A volte dietro a un consiglio si legge un disappunto o una critica. **Evitate di interferire con le vostre opinioni** se non sono richieste!
- 4. Attenetevi alla lettera alle direttive che vi sono state date quando vi hanno richiesto aiuto!** Se vorrete mantenere viva la fiducia, evitate di fare di testa vostra anche quando, e capiterà spesso, pensate di agire in modo più idoneo dei vostri figli. Evitate comportamenti e frasi tipo “se non lo dici alla mamma ... “ “ se non lo dici a papà ...”, tanto prima o poi i bambini raccontano tutto e avrete solo alimentato una mancanza di fiducia! Piuttosto chiedete, in separata sede e con anticipo rispetto all’azione, se potete concedere uno strappo a una regola.

5. Evitate con cura frasi di questo tipo **che possono essere percepite come poco sensibili ed offensive:** *Vuole stare sempre da me! Mi chiama mamma! Con te non mangia perché non sai cucinare! Ha fatto questa cosa, ma tu non c'eri!*

Frase di questo tipo feriscono profondamente i neogenitori. Non è giusto far credere che i bambini preferiscano voi a loro: è sbagliato nei confronti dei genitori quanto dei bambini che faticeranno poi a riconoscere il ruolo dei propri genitori. E infine...

SIATE POSITIVI, perché dietro le nuvole c'è sempre il sole!



RIEPILOGANDO, un NONNO/NONNA EFFICACE...

- Ama e dedica tempo, senza ricatti affettivi
- Rispetta i limiti posti dai figli-genitori
- Prende accordi con loro sulle cose da fare
- Sa essere flessibile ma non debole
- Sa dare il giusto spazio alla libertà
- Aiuta a correggere gli errori, dando consigli ai figli-genitori, ma solo se richiesti
- Tramanda la storia della propria famiglia
- Mantiene viva la **comunicazione**, sia con i figli che con i nipoti
- **Sa infondere speranza e fiducia nel futuro.**



ASSERTIVITÀ

- L'assertività è una competenza relazionale, è un atteggiamento positivo verso se stessi e verso gli altri.
- Consente di riconoscere ed esprimere il proprio stato emozionale ed il proprio pensiero nel rispetto di quello altrui.
- Essendo una tecnica di comunicazione, si può imparare.

COME FARE...

- Prestare attenzione, mantenere il rispetto e la fiducia in sé e negli altri;
- Introdurre la giusta energia nella relazione;
- Ammettere che l'altro possa avere una posizione diversa, ma tener presente la propria, senza ansia o sensi di colpa;
- Dichiarare con chiarezza e decisione il proprio punto di vista, senza reticenza e prepotenza;
- Saper ascoltare (empatia, «specchio»,...)
- Ammettere gli errori.



Sono due le cose che i bambini devono ricevere dalla propria famiglia :

RADICI e **ALI...**

J.W.Goethe

OVVERO

essere educati alla **responsabilità** e alla **libertà**

AUGURI !!!



13 MAGGIO 2015

INVITO



Conclusione del Corso «CONOSCIAMO I NOSTRI BAMBINI...?» docente Utilia Di Leone

h.17,30 Scuola Secondaria 1°grado «Giovanni XXIII» ACQUAVIVA delle FONTI

VIDEO M. JACKSON